

Asti, avrebbe manifestato il desiderio di rimanere come Coagute ad Alessandria, dove l'opera sua può essere molto utile nel coadiuvare quella del vecchio Agente Car. Finzi.

Per Asti la Direzione Generale pensa ora di proporre per la nomina ad Agente Generale il Car. Dante Basso, ma poiché sembra che questi non sarebbe gradito nell'ambiente di Asti, ritiene ora di proporre per la nomina l'Agente locale Sig. Basso, che aspira alla nomina ad Agente Generale. Il Direttore Generale intanto chiede se sia il caso di soprassedere per il momento alla sistemazione di Asti, o di procedere subito alla nomina del Basso, subordinandola beninteso alla conferma da parte del Berelli della sua intenzione di rinunciare all'Agenzia di Asti.

Il Consiglio delibera che si proceda fin d'ora alla nomina del Basso, alle condizioni già fissate per il Berelli, e sempre in quanto questo ultimo confermi la sua intenzione di rinunciare all'Agenzia Generale di Asti optando per la coagura di Alessandria.